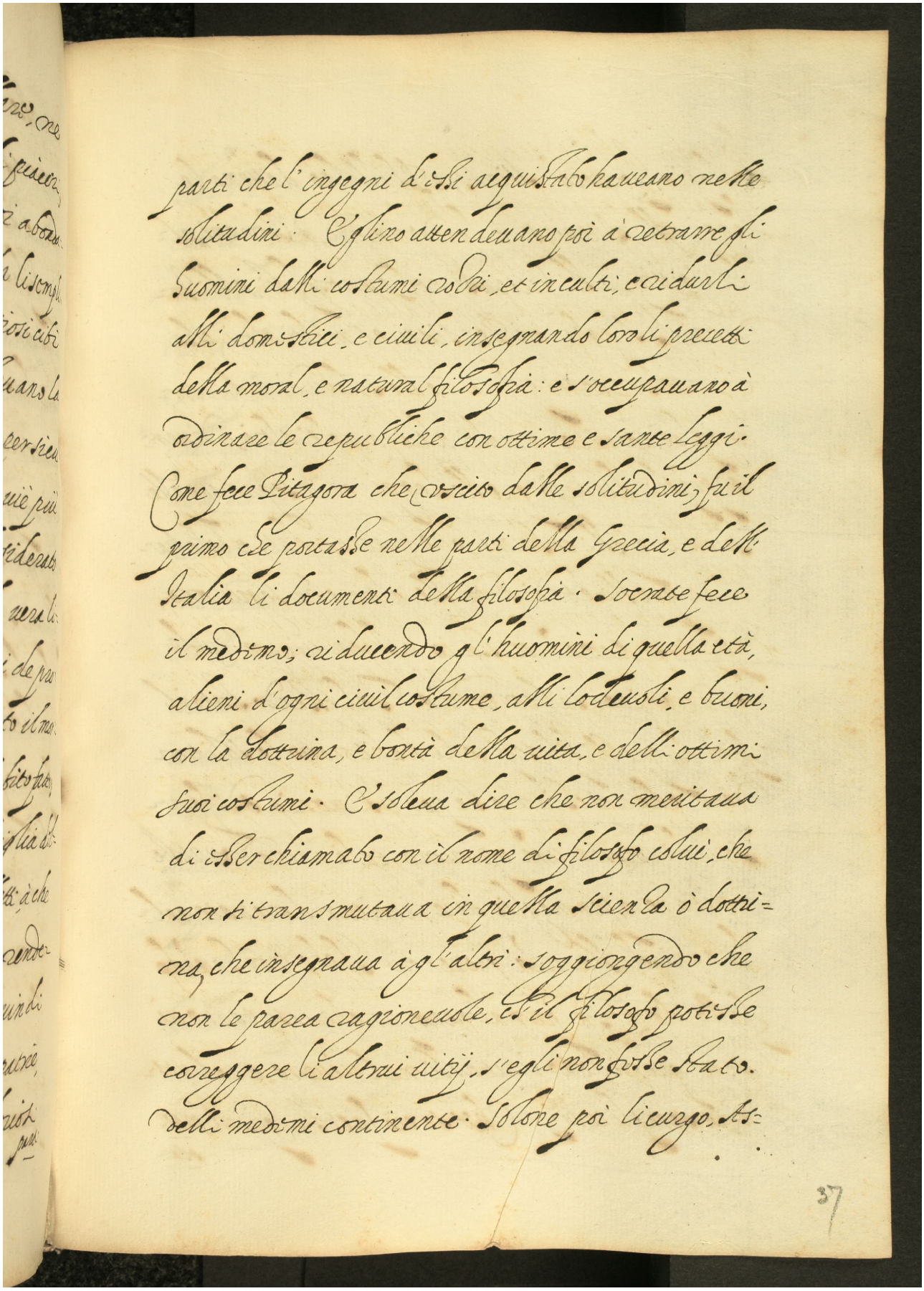
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



parti che l'ingegni d'essi acquistato haueano nelle
solitudini. Eglino attendeuano poi à ritrarre gli
huomini dalli costumi rodi, et incolti, e ridurli
alli domestici, e ciuili, insegnando loro li precetti
della moral, e natural filosofia: e s'occupauano à
ordinare le republiche con ottime e sante leggi.
Come fece Pitagora che uscito dalle solitudini, fu il
primo che portasse nelle parti della Grecia, e dell'
Italia li documenti della filosofia. Socrate fece
il medemo; riducendo gl'huomini di quella età,
alieni d'ogni ciuil costume, alli lodeuoli, e buoni,
con la dottrina, e bontà della uita, e delli ottimi
suoi costumi. Platone dice che non meritaua
di esser chiamato con il nome di filosofo colui, che
non si transmutaua in quella scienza ò dottri-
na, che insegnaua à gl'altri. Soggiongendo che
non le parea ragioneuole, ch'il filosofo potesse
correggere li altrui uitij, s'egli non fosse stato
delli medemi continente. Solone poi licurgo, As-

37